

**RAM** S.p.a.  
Logistica · Infrastrutture · Trasporti

Relazione sul monitoraggio del rischio di crisi aziendale  
relativa al secondo semestre 2024

*Documento redatto ai sensi dell'art. 6, D. Lgs. n. 175/2016*



Preparato da: D. Leone Data 31/03/2025  
(D. Leone)

Verificato da: F. Benevolo Data 31/03/2025  
(F. Benevolo)

Approvato da: D. Bordoni Data 31/03/2025  
(D. Bordoni)

INDICE

<b>1</b>	<b>PREMESSA</b> .....	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>SCOPO DEL DOCUMENTO</b> .....	<b>3</b>
<b>3</b>	<b>LA SOCIETÀ</b> .....	<b>4</b>
<b>3.1.</b>	<b>Mission</b> .....	<b>4</b>
<b>3.2.</b>	<b>Governance societaria</b> .....	<b>4</b>
<b>3.3.</b>	<b>Funzionamento operativo</b> .....	<b>5</b>
<b>3.4.</b>	<b>Modello di remunerazione</b> .....	<b>6</b>
<b>4</b>	<b>ORGANICO AZIENDALE</b> .....	<b>6</b>
<b>5</b>	<b>ESAME DELLE VALUTAZIONI INERENTI AL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO</b> .....	<b>7</b>
<b>6</b>	<b>ESAME DEL PROFILO DI RISCHIO</b> .....	<b>10</b>
<b>7</b>	<b>ESAME DEGLI INDICATORI GESTIONALI QUALITATIVI</b> .....	<b>11</b>
<b>8</b>	<b>ESAME DEGLI INDICATORI GESTIONALI QUANTITATIVI CONSUNTIVI</b> .....	<b>12</b>
<b>9</b>	<b>ESAME DEGLI INDICATORI GESTIONALI QUANTITATIVI PREVISIONALI</b> .....	<b>13</b>
<b>10</b>	<b>ESAME DELLE PRINCIPALI GRANDEZZE ECONOMICHE E FINANZIARIE</b> .....	<b>14</b>
<b>11</b>	<b>ESAME DEGLI INDICATORI CONTABILI</b> .....	<b>15</b>
<b>12</b>	<b>CONCLUSIONI</b> .....	<b>15</b>

**Allegati**

Allegato 1 – Mappatura dei rischi aziendali

## 1 PREMESSA

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del D. Lgs. n. 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, nel seguito anche "TUSP") la Società ha adottato il proprio "Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale" approvato per la prima volta dall'Organo Amministrativo con Determinazione n. 50/2021 (entrato in vigore il 15 novembre 2021) e successivamente revisionato in data 26/09/2023 e 23/12/2024 per meglio rappresentare il contesto e la realtà aziendale del momento con tutto ciò che ne consegue in termini di ridefinizione del profilo di rischio.

Il "Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale" tiene conto, fra l'altro:

- della definizione degli indicatori di *spending review* per i quali sono stati svolti approfondimenti con la Ragioneria Generale di Stato;
- del dettato normativo del Codice della Crisi con le modifiche apportate, fra l'altro, dal Decreto Legislativo n. 83 del 17 giugno 2022;
- dell'avvio del piano di informatizzazione della Società in ottemperanza alle linee guida AGID vigenti;
- del rafforzamento del Sistema di Controllo Interno (SCI) mediante l'emissione/aggiornamento dei presidi di controllo, delle procedure e dei regolamenti aziendali;
- dell'inserimento, sin dal 1° gennaio 2022, nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione come individuato ai sensi dell'art. 1, comma 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica), ovvero il c.d. "elenco ISTAT".

A partire dall'anno 2023 si è data attuazione a quanto previsto dall'art. 30, comma 6, del Decreto Legge n. 152/2021, convertito con Legge n. 233/2021; si è quindi attivato il relativo contributo annuale (c.d. "capitolo 1339" o "comma 6") soggetto a rendicontazione "a consuntivo" alla fine di ciascun esercizio.

Per una più completa definizione del contesto normativo di riferimento si rimanda al "Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale" in vigore.

## 2 SCOPO DEL DOCUMENTO

Lo scopo del presente documento è di relazionare circa il monitoraggio e la verifica del rischio aziendale aggiornato al secondo semestre 2024 in accordo a quanto riportato nel "Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale" in vigore di cui, per comodità di lettura, vengono riproposti alcuni elementi. Nel presente documento sono inserite altresì informazioni successive al secondo

semestre 2024 disponibili alla data di redazione, qualora le stesse siano utili al monitoraggio ed alla verifica del rischio aziendale.

### **3 LA SOCIETÀ**

#### **3.1. Mission**

In base all'art. 3, comma 1, dello Statuto, la Società ha per oggetto le attività di promozione e sostegno all'attuazione del sistema integrato di servizi di trasporto denominato "Programma autostrade del mare" nel Piano Generale Trasporti, approvato dal Consiglio dei Ministri il 2 gennaio 2001, e nelle successive modificazioni ed integrazioni, nonché degli interventi al riguardo previsti nel Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica, approvato dal Consiglio dei Ministri il 6 agosto 2015 e successive modificazioni e integrazioni e nei Documenti Pluriennali di Pianificazione (DPP) di cui all'art. 201 comma 3 del decreto legislativo n. 50/2016.

A tale fine svolge le attività di promozione e supporto tecnico all'elaborazione, all'attuazione ed alla gestione delle linee di intervento in materia di trasporto e logistica connesse con tale sistema integrato e più in generale ai temi della logistica, delle infrastrutture e dei trasporti, così come previste nei documenti di pianificazione e programmazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT) ed in coerenza con i documenti di programmazione europea.

Con Decreto-legge n. 152 del 6/11/2021 (convertito con legge n. 233 del 29/12/2021), nell'ambito delle disposizioni per l'attuazione del PNRR, la RAM è stata inoltre incaricata di supportare il MIT per le attività di implementazione e potenziamento della Piattaforma digitale per la gestione della rete logistica nazionale. In data 5 agosto 2022 è stato stipulato l'Atto Attuativo tra la RAM ed il MIT che disciplina le attività di supporto a cura della Società e la relativa copertura finanziaria; tale Atto è stato registrato dagli Organi di controllo in data 8 settembre 2022.

#### **3.2. Governance societaria**

La normativa di riferimento è quella attinente alle società in controllo pubblico contenute nell'elenco delle pubbliche amministrazioni pubblicate annualmente dall'ISTAT, come anticipato in precedenza, ed a quella civilistica per le imprese, per quanto attiene agli aspetti societari.

La Società, nell'ambito delle attività, considerata la sua natura giuridica, è, in particolare, oggetto di controllo da parte dei seguenti organi principali:

- Corte dei conti;
- Collegio Sindacale;
- Comitato per il controllo analogo (CCA);
- Organi di revisione amministrativa e contabile;

- Organo di controllo che svolge funzioni di OIV<sup>1</sup>;
- Organismo di vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001;
- Data Protection Officer;
- Comitato tecnico con funzioni di valutazione della congruità economica dei preventivi;
- Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza.

Con determinazione n. 15 prot. RAM n. 2883 del giorno 11 ottobre 2024 sono state inoltre istituite ed assegnate figure specifiche quali: il Responsabile della gestione documentale (RGD), il Responsabile del servizio di conservazione dei documenti informatici (RCD), Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD) ed il Referente Cybersecurity (RC).

La Società adempie costantemente alla redazione della reportistica richiesta e alle conseguenti pubblicazioni nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, come previsto dalla normativa vigente. Per quanto riguarda l'Organo amministrativo, l'Azionista ha optato per un Amministratore Unico.

### 3.3. Funzionamento operativo

Il funzionamento della Società è improntato al modello dell'*in house providing*, sulla base delle previsioni statutarie.

In data 13 novembre 2023 il MIT ha emesso la Direttiva sul programma di attività di RAM per il triennio 2023-2025.

RAM opera secondo quanto previsto dall'Accordo triennale di Servizio periodicamente sottoscritto con il MIT nonché sulla base del trasferimento corrente ai sensi del comma 6 del D.L. 152/2021. L'ultimo Accordo di servizio 2023 – 2026 è stato sottoscritto in data 6 luglio 2023 (prot. 163) ed è stato registrato alla Corte dei Conti con protocollo n. 3694 il 14 novembre 2023.

Tale Accordo definisce le regole quadro di ingaggio operativo della RAM cui poi le singole Direzioni Generali ministeriali, a loro volta, si devono attenere per la stipula dei singoli Atti attuativi di affidamento di specifici incarichi sulla base dell'individuazione delle relative risorse finanziarie a copertura dei costi.

In maniera residuale, il modello di funzionamento della Società prevede la partecipazione, insieme ad altri partner, a progetti/programmi comunitari nelle materie di competenza.

In base alle disposizioni statutarie, oltre l'ottanta per cento del fatturato della Società è effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dal MIT. Alla data di emissione della presente relazione il 100% del fatturato della Società è effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dal MIT.

---

<sup>1</sup> In quanto Società soggetta al controllo da parte della pubblica amministrazione, inoltre, RAM ha adottato specifici principi di comportamento da osservare nei rapporti con la P.A., con il mercato e con i terzi, che ne testimoniano il rispetto della Legge n. 190 del 6 novembre 2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

### 3.4. Modello di remunerazione

L'attuale modello di business e di remunerazione prevede diverse casistiche:

- Rimborso “a tariffa” (con riferimento al capitolo di spesa 7750 ovvero “spese per il finanziamento delle attività inerenti alla programmazione e realizzazione del Sistema integrato denominato autostrada del mare, nonché per il sistema logistico e intermodale”)
- Rimborso “al costo” (con riferimento al capitolo di spesa 1339 ovvero allo stanziamento ex lege art. 30, comma 6, del D.L. 152/2021)
- Rimborso “a corpo” per taluni atti convenzionali.

Nel rispetto degli obiettivi di efficientamento, la Società si è continuata ad ispirare al criterio di massima prudenza ai fini del contenimento dei costi, anche in linea con le direttive di contenimento della spesa ricevute dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per quanto attiene il modello di business della Società si segnala che, facendo seguito all'avvio del tavolo tecnico con il MEF (già nell'ottobre 2023), nel mese di maggio 2024 l'Ufficio di Gabinetto del Ministero ha trasmesso al MEF una nota con la quale si richiedevano valutazioni di competenza in merito al progetto di riorganizzazione proposto da RAM. Nel mese di ottobre 2024 l'Ufficio di Gabinetto del MEF ha riscontrato la nota del MIT allegando i pareri del Dipartimento dell'economia e della Ragioneria generale dello Stato. Da tali pareri si evince una condivisione dell'opportunità di riorganizzazione della RAM rimettendo al MIT (in qualità di amministrazione vigilante nonché committente) la verifica della percorribilità della soluzione proposta da corredarsi possibilmente con un Piano industriale che ne rappresenti gli effetti economici e patrimoniali sull'andamento gestionale prospettico dell'azienda. Apertura viene infine mostrata circa i parametri economici di riferimento per eventuali assunzioni a tempo determinato.

A seguito di successivi incontri tenuti con il Gabinetto del MIT si sta operando per dare attuazione a tali comunicazioni.

## 4 ORGANICO AZIENDALE

L'organigramma in vigore è tuttora quello emesso con Disposizione Organizzativa n. 6/2023 del 26/09/2023 e, come si evince dalla sua struttura, mantiene una struttura di presidio su tutti i processi e conseguente mitigazione dei rischi.

Nel corso del 2024, sulla base del Piano organizzativo e funzionale (POF) triennale 2024-2026 (trasmesso al Comitato per il controllo analogo il 23 gennaio 2024 e da questi approvato con verbale n.1 del 5 aprile 2024), si è provveduto ad attivare una società esterna per occuparsi del processo di valutazione e selezione del personale sia per l'iter delle progressioni verticali interne che per quello relativo alle nuove assunzioni previste.

Le attività di selezione sono state condotte nel corso del mese di dicembre 2024 e sono proseguite a gennaio 2025.

Con Determina dell'Amministratore Unico n.17 del 2024 si è deciso di attivare le progressioni da gennaio 2025. In dettaglio sono state disposte n.14 progressioni verticali ed è in corso una nuova procedura di selezione interna al fine di completare le progressioni di carriera verticale previste nel POF 2024-2026.

Con il perfezionamento dell'assunzione in servizio delle 19 risorse selezionate, in corso di definizione, nel 2025 si prevede che la dotazione organica di RAM comprenderà (oltre il DO e l'AU) n.50 risorse di cui:

- n. 1 Dirigente;
- n. 4 Quadri;
- n. 12 risorse di I° Livello;
- n. 14 risorse di II° livello;
- n. 19 risorse di III° livello.

Per quanto attiene alle sostituzioni di maternità (attualmente ne è in corso n. 1) la Società sta procedendo con somministrazione di personale a tempo determinato attraverso affidamento in appalto a società di lavoro interinale.

Quanto esposto manifesta la crescita della struttura aziendale che, al 31 dicembre 2022, contava 15 dipendenti compreso l'unico Dirigente della Società.

L'organigramma sarà oggetto di revisione per tener conto dell'attuale configurazione dell'organico.

Sotto il profilo operativo è proseguito l'utilizzo dello strumento dello smart working. Più in dettaglio, l'organizzazione del lavoro è stata progressivamente definita mediante la sottoscrizione di accordi individuali di lavoro agile con la previsione dell'alternanza di giornate lavorate in presenza e giornate lavorate da remoto, garantendo ordinariamente 3 giorni a settimana in presenza.

In data 04 ottobre 2023 è stato sottoscritto l' "Accordo sindacale per i Premi di Risultato e Welfare" (rif. prot. 3110) che è tuttora in vigore.

## **5 ESAME DELLE VALUTAZIONI INERENTI AL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO**

### **Struttura dei controlli**

La Società ha definito un Sistema di Controllo Interno (SCI) volto al mantenimento della compliance alle normative, al mantenimento di una solidità economico-finanziaria nel rispetto della mission e degli obiettivi aziendali e della continuità aziendale ed in linea con quanto definito nel "Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale" in vigore.

L'impianto dei controlli interni, pur in assenza di un apposito ufficio a ciò preposto – in un contesto di, comunque, massimo contenimento delle risorse interne –, è strutturato sui controlli di primo livello assicurati dai responsabili delle Aree aziendali dedicate alla gestione dei progetti, e su quelli di secondo livello svolti dalle Aree Affari Generali e Societari, Segreteria, Amministrazione e Finanza.

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT) e l'Organismo di Vigilanza hanno svolto, ciascuno per la propria area di competenza, verifiche periodiche finalizzate al controllo sull'osservanza delle norme di legge.

In riferimento alla gestione finanziaria, la Società è soggetta al controllo e al monitoraggio da parte della Corte dei Conti, che si attua attraverso l'emissione delle "Relazioni sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria" (nonché attraverso il SICE).

In data 23 settembre 2024 la Corte dei Conti ha trasmesso a RAM la propria Relazione dal titolo "Determinazione e relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Rete Autostrade Mediterranee per la logistica, le infrastrutture ed i trasporti s.p.a. (RAM S.P.A.). Anno 2022" evidenziando la sostanziale compliance societaria.

La Società ha adempiuto alla trasmissione al Comitato per il Controllo Analogico, in data 01 ottobre 2024 (rif. Prot. 2737/2024), della propria Relazione semestrale relativa al 1° semestre 2024 predisposta ai sensi del art. 5 D.M. n. 111 del 12/03/2020.

In merito agli strumenti integrativi di governo societario, la Società si è dotata del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001, del Codice Etico e di Regolamenti interni e procedure che, in conformità alla normativa vigente e agli indirizzi espressi dall'Azionista unico, Ministero dell'Economia e delle Finanze, riguardo al contenimento della spesa pubblica, disciplinano ruoli responsabilità e fasi dei principali processi aziendali.

Nel corso del 2024, con completamento nei primi mesi del 2025, la Società ha affidato a KPMG la conduzione di un assessment circa gli impatti sul bilancio a seguito del nuovo principio contabile OIC34 applicabile dal 2024 e relativo ai criteri di rilevazione e valutazione dei ricavi.

La Società, in considerazione della struttura organizzativa e dell'attività svolta, non ha ritenuto necessaria la predisposizione di regolamenti interni volti a garantire la conformità della propria attività alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale.

Nel corso del 2024 la RAM ha, altresì, provveduto a formalizzare il Manuale di gestione documentale ed il Manuale di conservazione dei documenti informatici, in conformità alle Linee Guida AGID. Con Determinazione dell'Amministratore Unico n.15/2024 dell' 11 ottobre 2024 si è provveduto alla nomina delle seguenti figure:

- Responsabile della gestione documentale (RGD) per la corretta tenuta del protocollo informatico;
- Responsabile del servizio di conservazione dei documenti informatici (RCD);

- Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD);
- Referente Cybersecurity (RC).

Sempre con riferimento ai presidi di controllo, ed anche ai fini della *compliance* normativa sono state mantenute le seguenti attività:

- iscrizione sulla piattaforma MePa, la registrazione sulla Piattaforma Crediti Commerciali;
- calcolo ed il monitoraggio dell'indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti;
- aggiornamento di alcune procedure e regolamenti aziendali.

In merito a quest'ultimo punto la Società ha presidiato (con definizione di fasi, ruoli, responsabilità e controlli) i seguenti processi:

- gestione del Ciclo Attivo;
- gestione del Ciclo Passivo;
- processo di Redazione del Bilancio;
- selezione del personale;
- progressioni di carriera;
- acquisizione di beni e servizi;
- gestione delle trasferte del personale e dei collaboratori;
- gestione dell'Albo fornitori;
- processo di conferimento di incarichi di collaborazione, di studio e di consulenza;
- gestione dei flussi autorizzativi dell'Organo Amministrativo e del Direttore Operativo;
- gestione del Fondo Economico.

Anche nel 2024 (come già fatto nel 2023) si è provveduto mensilmente a comunicare al Ministero dell'economia e finanza (MEF) i dati dei Flussi di Cassa sul Portale IGF della Ragioneria Generale dello Stato ai sensi dell'articolo 14, comma 3, della legge n. 196/2019.

RAM ha inoltre proseguito le registrazioni di tesoreria mensili e trimestrali sul Portale del Dipartimento del Tesoro ai sensi dell'art.18 del decreto-legge 78/2009, convertito, con modificazioni, dalla legge n.102/2009.

Per una descrizione più completa dell'impianto dei presidi del Sistema di Controllo Interno (SCI), delle grandezze economiche e finanziarie e degli indicatori di riferimento si rimanda al "Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale".

### **Aspetti connessi all'attivazione del Contributo "Comma 6"**

In data 30 gennaio 2024 (rif. prot. 2950) il MIT ha richiesto la rendicontazione dei costi "comma 6" a consuntivo per l'anno 2023 e la previsione per l'anno 2024. In data 18 marzo 2024 RAM ha provveduto a trasmettere i dati richiesti al MIT che ha provveduto in data 31 maggio 2024 al pagamento della quota di anticipazione per l'anno 2025.

## 6 ESAME DEL PROFILO DI RISCHIO

Le analisi condotte in tema di valutazione del profilo dei rischi aziendali, con riferimento al periodo osservato hanno consentito di confermare le n.7 tipologie di rischio già definite nel “Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale”.

Con riferimento a tali tipologie di rischio sono stati identificati 24 eventi di rischio. La distribuzione di tali eventi all’interno delle citate categorie è illustrata nella successiva **Tabella 1**.

Tipologia di rischio	Distribuzione dei rischi censiti
Rischio politico	1
Rischio strategico	2
Rischio normativo	1
Rischio legale	1
Rischio operativo	12
Rischio finanziario	4
Rischio informatico	3
<b>Totale</b>	<b>24</b>

**TABELLA 1 – NUMEROSITÀ DEGLI EVENTI DI RISCHIO PER TIPOLOGIA**

Tale tabella descrive di fatto la cosiddetta Risk Breakdown Structure (RBS); la descrizione dei singoli rischi è inclusa nella “**Mappatura dei Rischi**” - **Allegato 1** al presente documento, di cui costituisce parte integrante

Sotto un altro profilo di analisi, gli eventi di rischio definiti sono stati valutati sia con riferimento al potenziale rischio assoluto (o rischio “inerente”), sia in relazione al rischio residuo, cioè dopo l’effetto di mitigazione assicurato dai presidi interni. La successiva **Tabella 2** riporta tali giudizi di criticità in base ad una metrica fondata su tre valori (Criticità Rischio Alta, Media e Bassa), in considerazione delle singole valutazioni assegnate a ciascun evento definito.

Si rappresenta che non si sono individuati rischi con giudizio “Criticità Alta.

Le valutazioni esprimono l’effetto di mitigazione fornito dai presidi interni: con particolare alla criticità Media si passa dal 42% (rischio inerente o assoluto) all’8% (rischio residuo).

Tipologia di rischio	Inerente			Residuo		
	Bassa	Media	Totale	Bassa	Media	Totale
Rischio politico		1	1	1		1
Rischio strategico	2		2	2		2
Rischio normativo		1	1	1		1
Rischio legale		1	1	1		1
Rischio operativo	6	6	12	10	2	12
Rischio finanziario	3	1	4	4		4
Rischio informatico	3		3	3		3
<b>Totale</b>	<b>13</b>	<b>11</b>	<b>24</b>	<b>22</b>	<b>2</b>	<b>24</b>
<i>inc. %</i>	<i>58%</i>	<i>42%</i>	<i>100%</i>	<i>92%</i>	<i>8%</i>	<i>100%</i>

TABELLA 2 – VALUTAZIONE DELLA CRITICITÀ DEL RISCHIO ASSOLUTO E RESIDUO PER CATEGORIA

Il dettaglio delle valutazioni è incluso nella “Mappatura dei Rischi” - Allegato 1 al presente documento, di cui costituisce parte integrante.

La Mappatura dei Rischi viene periodicamente revisionata per cui la versione in vigore è quella richiamata come Allegato 1 del presente documento o un eventuale successivo aggiornamento eventualmente emesso al bisogno.

## 7 ESAME DEGLI INDICATORI GESTIONALI QUALITATIVI

Nel corso del periodo in esame gli indicatori gestionali di natura qualitativa non hanno fatto emergere segnali di potenziale criticità. In particolare:

- la Società non presenta una gestione operativa negativa in nessun esercizio;
- il patrimonio netto è positivo e non vi sono perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi;
- con Determinazione dell’Amministratore Unico n. 4/2024 del 28 marzo 2024 e con successivo verbale dell’Assemblea del 13 maggio 2024, la Società (nei termini ordinari ovvero senza avvalersi della facoltà di ricorrere al maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell’esercizio) ha provveduto all’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023 già certificato dalla Società KPMG S.p.A;
- in tale contesto l’Azionista ha votato favorevolmente la proposta dell’Organo Amministrativo di destinare integralmente a utili portati a nuovo l’utile di esercizio di 452.084 euro;
- in data 29 luglio 2024 con Determinazione n. 13/2024 è stato approvato dall’Amministratore Unico il documento “Revisione del Budget economico annuale per l’esercizio 2024”;
- in data 23 dicembre 2024 con Determinazione n. 21/2024 è stato approvato dall’Amministratore Unico il “Budget 2025” (con parere favorevole del Comitato del Controllo Analogico e del Collegio Sindacale). I dati riportati nel Budget 2025 confermano la solidità economico-finanziaria di RAM e soddisfano le condizioni di reperimento degli organici e di mantenimento

del personale rilevante, a fronte di un incremento del budget assegnato dal Ministero committente;

- non si sono verificati casi di mancato rispetto di clausole contrattuali che comportano impegni finanziari di rilevante entità;
- le verifiche in materia di controlli interni non hanno posto in evidenza rischi di *compliance*;
- inoltre, ai sensi del Codice della Crisi, edizione 8 luglio 2022, la Società non presenta debiti:
  - per retribuzioni scaduti da almeno 30 giorni pari ad oltre la metà dell'ammontare complessivo delle retribuzioni (art. 3, comma a);
  - verso fornitori scaduti da almeno novanta giorni di ammontare superiore a quello dei debiti non scaduti (art. 3, comma b<sup>2</sup>);
  - verso banche ed istituti finanziari (art. 3 comma c), in quanto il fido concesso alla Società non è mai stato utilizzato;

Ai sensi dell'art. 25 novies, comma 1, non risultano alla data di redazione del presente documento segnalazioni di (i) ritardi di versamenti di contributi e/o premi assicurativi da parte dei rispettivi Istituti, (ii) esposizioni scadute per debiti tributari da parte dell'Erario.

In data 03 febbraio 2025 è stata scaricato il DURC di RAM che risulta regolare e valido fino al 03 giugno 2025.

## 8 ESAME DEGLI INDICATORI GESTIONALI QUANTITATIVI CONSUNTIVI

Nel corso del secondo semestre la RAM ha proseguito le proprie attività nell'alveo dei preventivi di spesa riferiti ai progetti in essere, mantenendo i propri indicatori gestionali nel rispetto dei valori soglia fissati dai rispettivi atti convenzionali. I consuntivi di natura economica conducono ai valori indicati nella successiva **Tabella 3** (per i dati di Bilancio 2024 si è fatto riferimento agli ultimi dati disponibili in previsione dell'imminente approvazione del progetto di Bilancio).

Denominazione Indicatore	Valore soglia	Bilancio 2022	Bilancio 2023	Bilancio 2024
Indice di sostenibilità degli oneri finanziari	max 1.80%	0% ●	0% ●	0% ●
Indice produzione MIT	min. 80%	97,45% ●	100,00% ●	100,00% ●
Efficientamento dei costi (MEI <sup>2</sup> )	(1)	68,79% ●	69,09% ●	70,00% ●
Utilizzo affidamento bancario	max 50%	0% ●	0% ●	0% ●
Ritardo nei pagamenti dei debiti comm.li	max 90gg	max 44gg ●	max 21gg ●	max 8,26gg ●

- (1) Il valore soglia è definito all'interno dell'algoritmo di calcolo fornito dalla normativa e varia in considerazione della variazione del rapporto costi – ricavi e pertanto non è definito aprioristicamente.

<sup>2</sup> Si ricorda che l'indice di tempestività dei pagamenti previsto dalle norme in vigore per le società appartenenti al consolidato ISTAT prevede come tempo massimo di pagamento trenta giorni.

**TABELLA 3 – INDICATORI GESTIONALI QUANTITATIVI - CONSUNTIVI**

La Società comunica trimestralmente l'Indicatore di Tempestività dei Pagamenti calcolato come previsto dal DPCM 22 settembre 2014<sup>3</sup>, in adempimento della normativa connessa all'ingresso nel perimetro del consolidato ISTAT. Si riporta nel seguito il valore di detto Indicatore con riferimento all'esercizio 2024:

- primo trimestre 2024: +5,18 giorni;
- secondo trimestre 2024: +6,51 giorni;
- terzo trimestre 2024: +8,26 giorni;
- terzo trimestre 2024: -8,01 giorni.

**9 ESAME DEGLI INDICATORI GESTIONALI QUANTITATIVI PREVISIONALI**

In una prospettiva di efficientamento complessivamente intesa, la Società adotta atti di programmazione economico-finanziaria in coerenza con gli obiettivi e i criteri fissati dall'Azionista circa gli obiettivi sulle spese di funzionamento al fine di ottemperare agli adempimenti di cui all'art. 19 comma 5 del Decreto Legislativo n. 175/2016 "Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica". Il rispetto di tali obiettivi trova oggettivo riscontro all'interno dei documenti previsionali nel seguito indicati.

In data 23 gennaio 2024 la Società ha predisposto il Piano Organizzativo e Funzionale relativo al periodo 2024-2026 che è stato contestualmente trasmesso al Comitato di Controllo Analogo (rif. prot.55/2024) e da questi approvato con verbale n.1 del 5 aprile 2024.

Nel mese di luglio 2024 la Società ha altresì approvato la "Revisione del Budget economico annuale per l'esercizio 2024" con Determinazione n. 13/2024 dell'Amministratore Unico.

Nel mese di dicembre 2024 la Società ha altresì approvato il "Budget 2025" con Determinazione n. 21/2024 dell'Amministratore Unico (con parere favorevole del Comitato del Controllo Analogo e del Collegio Sindacale).

A tal proposito si segnala che, nell'elaborazione di dette previsioni, la Società, prudenzialmente, esclude alcune commesse che, alla data di redazione dei documenti, risultano non finalizzate anche se ad elevata probabilità di finalizzazione.

I dati di budget sono stati riclassificati ai sensi della normativa vigente per le Società a controllo pubblico inserite nel conto consolidato della Pubblica Amministrazione, impostando l'analisi economico-finanziaria sulla base del criterio della continuità aziendale e delle attività svolte.

---

<sup>3</sup> Il valore dell'indice rappresenta, se positivo, la media dei giorni di ritardo rispetto alla scadenza dei pagamenti, se negativo, la media dei giorni di anticipo rispetto alla scadenza dei pagamenti.

Si riportano per completezza, nella **Tabella 4** successiva, i valori degli indicatori gestionali rivenienti dalle proiezioni economiche effettuate nel Budget 2025.

Denominazione Indicatore	Valore soglia	Stime 2025	Stime 2026	Stime 2027
Indice di sostenibilità degli oneri finanziari	max 1.80%	0.00% ●	0.00% ●	0.00% ●
Indice produzione MIT	min. 80%	100% ●	100% ●	100% ●
Efficientamento dei costi (MEF)	vedi nota*	71% ●	71% ●	52% ●
Utilizzo affidamento bancario	max 50%	0% ●	0% ●	0% ●
Ritardo nei pagamenti dei debiti comm.li	max 90gg	n.a	n.a	n.a

\* Il valore soglia è definito all'interno dell'algoritmo di calcolo fornito dalla normativa e varia in considerazione della variazione del rapporto costi – ricavi e pertanto non è definito aprioristicamente

**TABELLA 4 – INDICATORI GESTIONALI QUANTITATIVI - PREVISIONALI**

La tabella pone in evidenza il rispetto degli obiettivi di efficientamento dei costi e dell'indice di produzione relativo al MIT per la complessiva durata del piano.

## 10 ESAME DELLE PRINCIPALI GRANDEZZE ECONOMICHE E FINANZIARIE

La **Tabella 5** successiva riporta i valori sino al 2024 riferiti alle principali grandezze economiche e finanziarie.

Grandezze	Bilancio 2022	Bilancio 2023	Bilancio 2024*
Valore della produzione	6.135.235	5.743.785	5.548.099
Costi della produzione	5.537.384	5.107.356	5.190.122
Risultato di esercizio	408.434	452.084	284.309
Crediti	1.792.254	1.443.546	4.700.465
Debiti	4.427.659	3.327.415	4.158.871
Disponibilità liquide	2.810.120	3.075.351	5.137.028
Flussi di cassa prima delle variazioni del CCN	1.040.202	999.274	731.723

\* Per i dati di Bilancio 2024 si è fatto riferimento agli ultimi dati disponibili in previsione dell'imminente approvazione del progetto di Bilancio

**TABELLA 5 – GRANDEZZE ECONOMICHE E FINANZIARIE 2022 – 2024**

Con riferimento ai flussi di cassa previsionali e consuntivi gestiti su base periodica dalla Società è emersa la seguente dinamica finanziaria.

A fronte di un saldo iniziale al 1° gennaio 2024 pari a circa 3,0 milioni di euro, la Società ha chiuso il l'esercizio 2024 con un saldo bancario pari a circa 5,1 milioni di euro.

Sotto altro profilo, si segnala che ad oggi la Società, pur risultando destinataria di finanziamento per cassa, non ha fatto ricorso all'indebitamento bancario. Conseguentemente, non sono applicabili gli indicatori finanziari deputati all'analisi della capacità di restituzione dei finanziamenti utilizzati (servizio del debito, in particolare, DSCR e LLCR).

## 11 ESAME DEGLI INDICATORI CONTABILI

La successiva **Tabella 6** riporta i valori dell'esercizio 2024 (a tal proposito si è fatto riferimento agli ultimi dati disponibili in previsione dell'imminente approvazione del progetto di Bilancio) riferiti agli indicatori contabili (più alcuni indicatori gestionali), unitamente ai valori consuntivi 2022 e 2023. Come evidenziato, i valori risultano entro il valore soglia previsto.

Denominazione Indicatore	Criterio	Valore soglia	Bilancio 2022	Bilancio 2023	Bilancio 2024*
Indice di liquidità	minimo	0,954	2,328	3,050	2,688
Indice di ritorno liquido dell'attivo	minimo	0,017	0,113	0,114	0,074
Indice di adeguatezza patrimoniale	minimo	0,052	0,937	1,383	1,175
Indice di indebitamento previdenziale e tributario	massimo	11,90%	2,01%	1,35%	1,26%
Indice di sostenibilità degli oneri finanziari	massimo	1,80%	0,08%	0,04%	0,01%
Utilizzo affidamento bancario	massimo	50,00%	n.a	n.a	n.a
Indice produzione MIT	minimo	80%	97,45%	100,00%	100,00%
Efficientamento dei costi (MEF)	vedi nota**	vedi nota**	68,79%	69,09%	70,08%

\* Per i dati di Bilancio 2024 si è fatto riferimento agli ultimi dati disponibili in previsione dell'imminente approvazione del progetto di Bilancio

\*\* Il valore soglia è definito all'interno dell'algoritmo di calcolo fornito dalla normativa e varia in considerazione della variazione del rapporto costi – ricavi e pertanto non è definito aprioristicamente

**TABELLA 6 – INDICATORI CONTABILI 2022 – 2024**

## 12 CONCLUSIONI

Sulla base di quanto evidenziato nei paragrafi precedenti si ritiene di poter affermare che la RAM confermi il consolidamento di una tendenza di sostanziale equilibrio, avendo adottato un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato ai fini della tempestiva rilevazione della crisi di impresa e dell'assunzione di idonee iniziative. Ciò in coerenza con gli obiettivi assegnati attraverso gli atti di indirizzo ed in linea con quanto rappresentato in sede di predisposizione degli specifici documenti di bilancio e previsionali.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti inducono l'Organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

L'Amministratore Unico